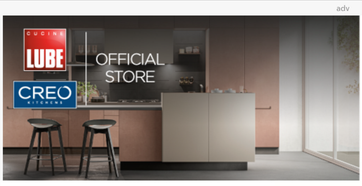
TESORI DI PROVENZA BIO
IL TUO ALLEATO ANTI-ETÀ
Scopri di più

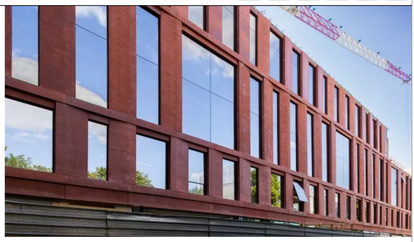
adv


CUCINA A PREZZO BLOCCATO PER 1 ANNO
ULTIMI GIORNI FINO AL 16 OTTOBRE
Per appuntamenti 346 242 9825

Scopri un potente anti-ossidante naturale
98% DI ORIGINE NATURALE
Scopri un potente anti-ossidante naturale
ECOCERT COSMOS ORGANIC

A Milano il primo palazzo "Net carbon zero" che si comporta come un albero

di Daniela Solito



Si chiama Open 336 ed è stato inaugurato nel quartiere Bicocca. Progettato dallo studio di architettura Park Associati cattura anidride carbonica presente nell'atmosfera esterna, immettendo poi nell'edificio aria ricca di ossigeno

28 SETTEMBRE 2022 ALLE 14:58

2 MINUTI DI LETTURA

A Milano arriva il palazzo che respira: cattura anidride carbonica e rilascia aria ricca di ossigeno, come fanno gli alberi. **Open 336 è il primo edificio "Net carbon zero"** progettato dallo **studio di architettura Park Associati** e destinato a uso uffici della società di investimento americana Barings Real Estate, affiancata da Savills Investment management SGR e dal gruppo Fervo, inaugurato in viale Sarca nel **quartiere Bicocca di Milano**. Il progetto nasce dall'incontro fra tecnologia e sostenibilità.

La realizzazione del palazzo ha un obiettivo fondamentale: l'abbattimento dell'anidride carbonica e l'elaborazione di nuove strategie per ridurre gli impatti ambientali e i consumi in tutto il ciclo di vita dell'edificio, anche nella sua costruzione. Grazie a una tecnologia innovativa gli immobili possono comportarsi come se fossero alberi, filtrando anidride carbonica con un potere di filtrazione circa otto volte superiore a quello naturale, immettendo poi nell'edificio aria più pulita e ricca di ossigeno.

Questo è possibile grazie al filtro Eco2Air® del gruppo Fervo, realizzato con materiale organico e biodegradabile tra cui i fondi di caffè. Una volta saturo dopo l'utilizzo di circa 600 ore, il filtro può essere svuotato dell'anidride carbonica accumulata, rigenerato e riutilizzato fino a sette anni. L'impianto di trattamento dell'aria è collegato a una piattaforma che, attraverso diversi sensori, legge in tempo reale tutti i parametri di consumi e funzionamento segnalando non soltanto eventuali anomalie, ma prevedendo gli interventi necessari per evitare che si verifichino guasti.

"Immaginiamo che il palazzo sia un albero: se le fondamenta rappresentano le radici e la struttura la corteccia, il filtro ne costituisce le foglie", spiega **Alessandro Belloni**, Ceo del Gruppo Fervo. "Bisogna considerare che 10 chili di materiale filtrante, a ciclo continuo, hanno una capacità di assorbimento dell'anidride carbonica dalle 10 alle 15 volte superiore a quella ad esempio di una magnolia o di un pino. La nostra tecnologia consente quindi di ridurre le emissioni e i consumi durante tutte le fasi che caratterizzano l'edificio, per la realizzazione di un 'Net carbon zero building', trasformando un elemento critico per l'ambiente come l'anidride carbonica in una risorsa", conclude.

L'edificio, che prende il nome dal civico in cui si trova, è composto da cinque piani più due interrati destinati ai parcheggi. Il verde presente in tutte le zone a partire dagli ingressi principali. Al piano terra si trova la hall circondata dalle piante, mentre dal primo al quarto piano si sviluppa l'area degli uffici. Gli ambienti sono molto luminosi grazie alle ampie vetrate, realizzate con un tipo di vetro che garantisce la trasmissione di luce, contenendo allo stesso tempo il passaggio di calore dovuto al sole. Al quarto e ultimo piano si trova una terrazza di 380 metri quadrati con vista sulla città e un grande giardino abbellito da mirti e fiori colorati.

Argomenti

milano